secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Codice prodotto 049113E30

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Agenti coloranti, pigmenti

sostanza/della miscela

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società **ECKART GmbH**

Guentersthal 4 91235 Hartenstein

Telefono +499152770

Telefax +499152777008

responsabile del SDS

Indirizzo email della persona : msds.eckart@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

NCEC: +44 1235 239670 (Europe)

Call and response in your language is possible.

Contract no.: ECKART29003-NCEC.

Numero di Telefono per Emergenza Nazionale Italia:

Responsabil	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
е					
Marco	CAV "Osp. Pediatrico	Roma	Piazza	0016506	68593726
Marano	Bambino Gesù" Dip.		Sant'Onofrio, 4		
	Emergenza e Accettazione DEA				
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Romolo	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A.	80131	081-5453333
Villani			Cardarelli, 9		
M. Caterina	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del	161	06-49978000
Grassi			Policlinico, 155		

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Francesco Gambassi	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Giorgio Ricci	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Solidi infiammabili, Categoria 1 H228: Solido infiammabile.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Per ulteriori indicazioni di sicurezza sulla manipolazione della polvere di alluminio visitate il nostro sito web:

http://www.eckart.net/fileadmin/eckart/Service/GDA Alupulver Safety engl.pdf

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H228 Solido infiammabile.

Consigli di prudenza Prevenzione:

P210 Tenere Iontano da fonti di calore, superfici

calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il

dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti elettrici/ di ventilazione/

d'illuminazione a prova di esplosione.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

proteggere gli occhi/ proteggere il viso/

proteggere l'udito.

Reazione:

P370 + P378 In caso di incendio: Estinguere con: Polvere

speciale per incendi di metalli.

P370 + P378 In caso di incendio: Estinguere con: Sabbia

asciutta.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS	ClassificazioneREGO	Concentrazion
	N. CE	LAMENTO (CE) N.	e (% w/w)
	N. INDICE	1272/2008	
	Numero di		
	registrazione		
alluminio in polvere (stabilizzata)	7429-90-5	Flam. Sol. 1; H228	>= 50 - <= 100
	231-072-3		
	013-002-00-1		
	01-2119529243-45		

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.

Allontanarsi dall'area di pericolo.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Non abbandonare la vittima senza assistenza.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta.

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e

consultare un medico.

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la

pelle

: Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.



secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Rimuovere le lenti a contatto.

Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.

Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Mantenere il tratto respiratorio pulito.

Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Sabbia asciutta

Polvere speciale contro la combustione dei metalli

Mezzi di estinzione non

idonei

Polvere ABC

Anidride carbonica (CO2)

Acqua Schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio

A contatto con l'acqua libera gas estremamente infiammabili

(idrogeno).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per

spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni : Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine

dovrebbero essere immagazzinate separatamente in

contenitori chiusi.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione

locale e con l'ambiente circostante.

Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori

completamente chiusi.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.

Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Evitare la formazione di polvere.

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Informazione generale : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o

suolo.

Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può

essere fatto senza pericolo.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare

le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

Non utilizzare l'aspirapolvere.

Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le

direttive locali (riferirsi alla sezione 13).

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare la formazione di polvere.

Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle

superfici.

Conservare lontano da fonti di calore.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto

potrebbe essere sotto pressione.

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e

locali.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

Indicazioni contro incendi ed

esplosioni

Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Durante il processo la polvere può formare nell'aria miscele esplosive. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Nei travasi verificare la messa a terra e se necessario prendere adeguate misure; utilizzare solamente tubazioni conduttive.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Tenere lontano da fiamme libere,

superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata

lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : contenitori

Assicurare incondizionatamente la messa a terra dei contenitori e degli apparecchi. La reazione con acqua libera gas estremamente infiammabile (idrogeno). Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Mantenere il contenitore chiuso quando non viene usato.

Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

Informazioni supplementari per le condizioni di

ctoccoggio

stoccaggio

Proteggere da umidità e acqua.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad

altri prodotti

Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili.

Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con

l'acqua durante l'immagazzinaggio.

Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni

esotermiche.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Tenere in un luogo asciutto.

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come

indicato.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della Uso finale		Via di	Potenziali	Valore
sostanza		esposizione	conseguenze sulla	
			salute	
alluminio in polvere	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a	3,72 mg/m3
(stabilizzata)			lungo termine	
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo	3,72 mg/m3
			termine	
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a	3,95 mg/kg
			lungo termine	
acidi grassi, C16-18	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a	10 mg/kg
			lungo termine	
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a	17,632 mg/m3
			lungo termine	
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a	2,5 mg/kg
			lungo termine	
	Consumatori	Dermico	Effetti sistemici a	5 mg/kg
			lungo termine	
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a	4,348 mg/m3
			lungo termine	_

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
alluminio in polvere (stabilizzata)	Acqua dolce	0,0749 mg/l
	clarification plant	20 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del

volto

Visiera protettiva

Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione delle mani

Materiale Pelle

Lunghezza del guanto Guanti a maniche lunghe

Osservazioni Guanti di pelle La scelta di un guanto appropriato non

> dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un

produttore all'altro.

L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019 4.2

discusso con i produttori dei guanti di protezione.

Protezione della pelle e del

corpo

Abiti protettivi ignifughi e elettroconducibili. Scarpe di sicurezza elettroconducibili in conformità con le norme DIN

EN 11612; EN 533; EN 1149-1. Abiti protettivi a tenuta di polvere

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione

dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al

posto di lavoro.

Utilizzare la maschera protettiva per la respirazione, se i valori Protezione respiratoria

limite di soglia vengono superati.

Apparecchiatura per la respirazione provvista di filtro.

Filtro P1

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico polvere

Colore argento

Odore caratteristico/a

Soglia olfattiva Nessun dato disponibile

Punto/intervallo di fusione > 600 °C

Punto/intervallo di ebollizione Nessun dato disponibile

Infiammabilità La sostanza o la miscela è un solido infiammabile con la

categoria 1.

Limite superiore di esplosività : Nessun dato disponibile

/ Limite superiore di

infiammabilità

Limite inferiore di infiammabilità

Limite inferiore di esplosività / : Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

340 °C

Temperatura di Nessun dato disponibile

decomposizione

sostanza / miscela è non solubile (in acqua) pН

Viscosità, cinematica Nessun dato disponibile

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : insolubile

Solubilità in altri solventi : Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore : Nessun dato disponibile

Densità relativa : Nessun dato disponibile

Densità : 2,5 g/cm 3

Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle

Distribuzione della grandezza delle particelle

Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Con l'azione di acidi e alcali, possibile formazione di idrogeno.

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come

indicato.

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi

Basi

Agenti ossidanti

Acqua

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

alluminio in polvere (stabilizzata):

Tossicità acuta per : CL50 (Ratto): > 5 mg/l inalazione : Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti

considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a

concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Catalogo Europeo dei rifiuti : 12 01 04 - polveri e particolato di materiali non ferrosi

Catalogo Europeo dei rifiuti : 10 03 21* - Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio, altre

particelle e polveri (compresa la polvere di mulini a sfere)

contenenti sostanze pericolose

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura.

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il

prodotto chimico o il contenitore usato.

Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.

Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore

vuoto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

 ADR
 : UN 1309

 IMDG
 : UN 1309

 IATA
 : UN 1309

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR : ALLUMINIO IN POLVERE, RICOPERTO

IMDG : ALUMINIUM POWDER, COATED

IATA : Aluminium powder, coated

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Rischi sussidiari

ADR : 4.1 IMDG : 4.1 IATA : 4.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio : II Codice di classificazione : F3 N. di identificazione del : 40

pericolo

Etichette : 4.1 Codice di restrizione in : (E)

galleria

IMDG

Gruppo di imballaggio : II
Etichette : 4.1
EmS Codice : F-G, S-G

Osservazioni : IMDG Code segregation group 15 - Powdered metals

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio : 448

(aereo da carico)

Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441 Gruppo di imballaggio : II Etichette : 4.1

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio : 445

(aereo passeggeri)

Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y441 Gruppo di imballaggio : II Etichette : 4.1

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

13 / 15

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:

alluminio in polvere (stabilizzata)

(Numero nell'elenco 40)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

59).

: Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che

riducono lo strato di ozono

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti

organici persistenti (rifusione)

: Non applicabile

Non applicabile

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad : Non applicabile

autorizzazione (Allegato XIV)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul

mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale

competente.

alluminio in polvere (stabilizzata) (ALLEGATO II)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H228 : Solido infiammabile.

Testo completo di altre abbreviazioni

Flam. Sol. : Solidi infiammabili

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione



STANDART CHROMAL VIII Alluminio in polvere

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data di stampa: 03.12.2024

H228

4.2 25.04.2024 102000030772 Data della prima edizione: 15.04.2019

chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Flam. Sol. 1

Classificazione della miscela:

Procedura di classificazione:

Basato su dati o valutazione di

prodotto

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT